

	<p>Programma Operativo Regionale</p> <p>F.E.S.R. 2007 - 2013</p> <p><i>Competitività regionale e occupazione</i></p>	<p><u>ASSE 1</u></p> <p>Innovazione e transizione produttiva</p> <p><u>ATTIVITÀ</u></p> <p>I.1.3 – Innovazione e PMI</p>
--	--	--

**CRITERI PER LA
DETERMINAZIONE, IMPUTAZIONE E
RENDICONTAZIONE
DEI COSTI**

1. SISTEMA CONTABILE E DOCUMENTAZIONE.....	2
1.1 Principi generali.....	2
1.2 Dichiarazioni di spesa.....	2
1.3 Requisiti generali dei documenti di spesa.....	3
2. AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA.....	3
2.1 Criteri generali.....	3
2.2 Spese ammissibili.....	4
I Acquisto macchinari, attrezzature e impianti.....	4
II Servizi di consulenza ed equipollenti.....	5
III Acquisto di brevetti, di licenze, di know-how o di conoscenze tecniche non brevettate.....	7
3. L' I.V.A.	8
4. SPESE NON AMMISSIBILI.....	8

1. Sistema contabile e documentazione

1.1 Principi generali

Le spese sostenute dall'impresa beneficiaria del contributo pubblico concesso sulla base del bando "Sostegno all'innovazione del sistema televisivo locale per la transizione alla tecnologia digitale" sono considerate ammissibili se costituiscono un costo effettivamente sostenuto (varrà cioè per essi il criterio di "cassa") successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione ed entro 18 mesi dalla concessione dell'agevolazione.

L'"avvio dell'investimento" dovrà essere successivo alla presentazione della domanda di agevolazione. L'"avvio dell'investimento" si formalizza con il primo atto di impegno, giuridicamente valido, ad acquistare/ordinare beni e servizi finalizzati alla realizzazione del progetto di investimento per il quale si richiede il contributo pubblico.

Affinché sia garantita la tracciabilità delle spese sostenute, non saranno in alcun modo ammissibili pagamenti in contanti o per compensazione.

Il soggetto destinatario del finanziamento è tenuto ad adottare e mantenere una contabilità separata del progetto e a conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile ad esso relativa. La contabilità separata dovrà garantire la trasparenza dei movimenti contabili connessi alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e la loro tracciabilità nell'ambito dei documenti contabili del soggetto destinatario del contributo.

I giustificativi di spesa, le fatture e la restante documentazione contabile andrà organizzata, conservata ed esibita con riferimento al singolo progetto/investimento approvato in base al principio della contabilità separata attraverso una specifica codificazione che renda possibile la rappresentazione dei movimenti contabili relativi all'intervento finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito dei documenti contabili generali del soggetto destinatario del contributo.

1.2 Dichiarazioni di spesa

La rendicontazione delle spese si effettua per via telematica secondo l'apposita procedura, previa connessione al sito www.regione.piemonte.it/industria/por/procedura.htm. Al termine dell'inserimento dei dati, la piattaforma proporrà una dichiarazione riepilogativa delle spese inserite. Tale dichiarazione dovrà essere stampata, firmata dal Legale Rappresentante e spedita a Finpiemonte spa insieme alla documentazione giustificativa (giustificativi di spesa, fatture...).

Ai fini dell'accettazione di ciascuna rendicontazione (in itinere e finale), in particolare, dovrà essere allegata un'apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione e contestuale dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dal rappresentante legale (o suo delegato) dell'ente/società, attestante:

- il rispetto di tutte le norme di legge e regolamentari vigenti, nazionali e comunitari;

- che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute e che la data del relativo pagamento non sia antecedente alla data di presentazione della domanda di ammissione al finanziamento;
- che non sono stati richiesti ulteriori rimborsi e/o contributi sulle spese ammissibili del progetto successivamente all' "avvio dell'investimento";
- di aver rispettato i massimali di spesa previsti dal bando per ciascuna spesa ammissibile ed indicati al punto 2.2 del presente documento.

1.3 Requisiti generali dei documenti di spesa

Le spese dovranno derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, ordinativi, lettere di incarico, ecc.) - assunti in conformità alle disposizioni nazionali e comunitarie - da cui risulti chiaramente il fornitore di beni o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato.

In generale, per ogni tipologia di costo, occorre conservare le seguenti tipologie di documenti:

- nel caso di spese di particolare rilevanza, documenti che provano la necessità di tali spese;
- contratti, lettere d'ordine, lettere d'incarico ecc.;
- fatture o altra documentazione contabile e fiscale. Sull'originale delle fatture dovrà essere apposta, a pena di inammissibilità della correlativa spesa, apposita dicitura che attesti che la spesa corrispondente ha fruito dell'agevolazione oggetto del presente bando; la dicitura dovrà riportare il seguente testo: "Spesa finanziata con il contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Attività I.1.3 del P.O.R. 2007/2013 Regione Piemonte - Obiettivo Competitività ed occupazione";
- documenti che provano la consegna e/o il collaudo dei beni acquisiti, ove previsto;
- nel caso di servizi, documenti che provano l'acquisizione di tali servizi;
- documentazione dell'avvenuto pagamento (contabile bancaria o estratto conto);
- dichiarazioni rese dal responsabile del progetto in tutti i casi in cui la documentazione è insufficiente a provare circostanze ad aspetti contabili relativi all'investimento finanziato.

La documentazione originale dovrà essere conservata presso il soggetto beneficiario del finanziamento per i tre anni successivi alla conclusione del programma operativo.

2. Ammissibilità della spesa

2.1 Criteri generali

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, questa deve rispondere ai seguenti requisiti:

- essere imputabile ad un progetto/investimento ammesso a finanziamento con atto dell'amministrazione regionale (o del soggetto attuatore);

- essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel bando di attuazione (art. 7 del bando);
- essere pertinente, ovverosia che sussista una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso i costi sostenuti devono risultare direttamente connessi alla realizzazione del progetto finanziato;
- essere effettiva, cioè riferita a spese già sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dal soggetto beneficiario del contributo pubblico;
- che fatture e relative quietanze di pagamento risultino direttamente collegate; la causale del bonifico deve espressamente riportare il numero della fattura oggetto del pagamento;
- essere verificabile in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- essere sostenuta nell'arco temporale previsto dal bando per la realizzazione del progetto;
- essere comprovata da fatture quietanzate; ove ciò non sia possibile, deve essere comprovata da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- essere supportata da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

2.2 Spese ammissibili

Nella presente sezione vengono indicati i costi ammissibili, la metodologia di imputazione degli stessi e la documentazione giustificativa a cui l'impresa beneficiaria del contributo pubblico dovrà fare riferimento nella fase di realizzazione del progetto finanziato.

Di seguito sono indicati i costi ammissibili al contributo pubblico ed i massimali di spesa previsti per ciascuna voce di spesa ammissibile:

- I. Acquisto di macchinari, attrezzature e impianti strumentali al progetto di innovazione;
- II. Servizi di consulenza ed equipollenti, nei limiti del 30% dei costi ammissibili;
- III. Acquisto di brevetti, di licenze, di know-how o di conoscenze tecniche non brevettate, nella misura massima del 20% dei costi ammissibili.

I ACQUISTO MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI

- Sono considerati ammissibili i costi sostenuti per l'acquisto di macchinari, attrezzature e impianti il cui acquisto ed utilizzo sono direttamente connessi alla realizzazione del progetto di innovazione ammesso al contributo pubblico.

Non devono costituire mere sostituzioni di macchinari, impianti ed attrezzature già in utilizzo presso il soggetto beneficiario del contributo.

Macchinari, attrezzature ed impianti sono considerati beni durevoli, utilizzati per la realizzazione del progetto di innovazione, che hanno le seguenti caratteristiche:

- non perdono la loro utilità dopo un utilizzo protratto per più anni;
- sono considerati beni inventariabili dalla disciplina contabile interna dell'impresa.

I costi di acquisto dei beni sopra indicati sono ammissibili alle seguenti condizioni:

- che i beni non fruiscono di altri contributi pubblici;
- che il bene sia inserito nel libro cespiti oppure in altra documentazione equivalente qualora prescritto dalla normativa contabile.

Sono considerati ammissibili anche i costi sostenuti per l'acquisto di macchinari, attrezzature ed impianti usati, da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi di innovazione previsti dal progetto finanziato, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di contributi pubblici nazionali o comunitari;
- b) il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo; se i beni usati sono stati acquistati da altra impresa, occorre produrre una perizia tecnica predisposta da professionisti iscritti ai rispettivi albi che ne attesti il valore di mercato;
- c) le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

Per tale voce di spesa e secondo la tipologia del macchinario acquistato (nuova fabbricazione o usato) nella tavola di seguito riportata è indicata la documentazione giustificativa:

Tipologia	Documentazione giustificativa
Acquisto macchinari, attrezzature ed impianti di nuova fabbricazione	<ul style="list-style-type: none"> - Fattura corredata di ordinativo e di consegna - Eventuali verbali di collaudo/accettazione; - Contabili bancarie indicante il codice riferimento operazione (CRO) o estratto conto bancario. -
Acquisto macchinari, attrezzature ed impianti usati	<ul style="list-style-type: none"> - Perizia tecnica predisposta da professionisti iscritti ai rispettivi albi che attesti il valore di mercato del bene (se si tratta di beni acquistati da altra impresa); - Fattura corredata di ordinativo e di consegna; - Eventuali verbali di collaudo/accettazione; - Contabili bancarie indicante il codice riferimento operazione (CRO) o estratto conto bancario. -

II SERVIZI DI CONSULENZA ED EQUIPOLLENTI

Sono considerati ammissibili i costi di acquisizione di servizi di consulenza ed equipollenti, utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di innovazione, a condizione che a seguito della loro acquisizione/utilizzazione o, comunque, in connessione ad essi l'impresa abbia effettivamente dato corso agli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi di innovazione. Prestazione a carattere tecnico e/o scientifico rese da professionisti (persone fisiche) e società specializzate (persone giuridiche) e regolate

da apposito atto d'impegno giuridicamente vincolante che dovrà contenere, in linea generale, l'indicazione dell'oggetto della prestazione, del corrispettivo previsto, i tempi di realizzazione e le modalità di pagamento.

Sono ammessi al finanziamento i servizi di seguito elencati:

- servizi di consulenza gestionale;
- servizi di assistenza tecnologica;
- servizi di trasferimento di tecnologie;
- consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza (gestione legale della procedura di acquisto dei diritti di proprietà; costi connessi alle traduzioni; costi per il rinnovo della domanda di concessione; tasse da versare agli Uffici competenti; costi legati alla composizione delle controversie per la difesa dei diritti di proprietà);
- consulenza sull'uso delle norme;
- altri servizi di consulenza connessi con gli obiettivi di innovazione da perseguire.

Saranno ritenuti ammissibili al finanziamento i servizi di consulenza che presentano le seguenti caratteristiche:

- non costituiscono servizi ai quali il soggetto beneficiario ricorre in modo continuativo o periodico;
- non costituiscono servizi di consulenze a carattere ordinario connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa quali: la consulenza fiscale; la consulenza legale; la consulenza amministrativa; la pubblicità;
- acquisiti da fonti esterne rispetto all'impresa a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione che non comporti elementi di collusione;
- devono essere di natura temporanea e altamente qualificate;
- devono essere preventivamente determinati: durata, luogo, oggetto e compenso della consulenza/prestazione;
- debbono essere adeguatamente e congruamente motivati e formalizzati in un contratto che disciplini dettagliatamente, fra l'altro, le rispettive prestazioni, la durata, il corrispettivo e le modalità di erogazione;
- il corrispettivo per tali prestazioni deve essere parametrato sui valori di mercato.

Non sono ammesse, e non saranno rendicontabili in quanto comportano elementi di collusione, le prestazioni affidate sia a persone fisiche che a persone giuridiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata, quali ad esempio soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate.

Il loro costo sarà determinato in base alla fattura/parcella (al netto o lordo IVA, a seconda della posizione fiscale del soggetto).

Tipologia	Documentazione giustificativa
Servizi di consulenze	<ul style="list-style-type: none"> - Copia dei contratti stipulati con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno max previsto sul progetto (espresso preferibilmente in giornate/uomo); - Copia del curriculum vitae firmato dal consulente; - Fatture comprovanti l'erogazione della prestazione; - Contabili bancarie indicante il codice riferimento operazione (CRO) o estratto conto bancario; - Prova dei risultati ottenuti dalla consulenza/commissa (report o altra documentazione dell'attività prodotta); - Ogni altro elemento che dimostri la necessità della prestazione con riferimento agli obiettivi del progetto di innovazione.

III ACQUISTO DI BREVETTI, DI LICENZE, DI KNOW-HOW O DI CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE

Si tratta di costi sostenuti per l'acquisto (e connesso iter procedurale) e utilizzo di brevetti, licenze, know-how o di conoscenze tecniche non brevettate necessarie al conseguimento degli obiettivi del progetto di innovazione. Per essere considerati costi ammissibili gli acquisti devono soddisfare tutte le seguenti condizioni:

- a) essere utilizzati esclusivamente nell'impresa beneficiaria degli aiuti;
- b) essere considerati ammortizzabili;
- c) essere acquistati da terzi a condizioni di mercato, senza che l'acquirente sia in posizione tale da esercitare il controllo, ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (CE) n. 139/2004, sul venditore o viceversa;
- d) figurare all'attivo dell'impresa per un periodo di almeno tre anni (nel libro dei cespiti oppure in altra documentazione equivalente qualora previsto dalla normativa contabile).

Tipologia	Documentazione giustificativa
Spese per l'acquisto di brevetti ed altri diritti di proprietà	<ul style="list-style-type: none"> - Copia del contratto controfirmato per accettazione per la cessione di brevetti ed altri diritti di proprietà; - Fatture, note o altri documenti attestanti le spese di acquisto di brevetti ed altri diritti di proprietà; - Documenti giustificativi di pagamento relativi al mantenimento o difese dei diritti di proprietà acquisiti.

3. L' I.V.A.

L'I.V.A che deriva dall'attività finanziata è ammissibile a condizione che rappresenti un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto dal soggetto beneficiario. Tale imposta non è sovvenzionabile quindi nei casi in cui l'imposta può essere rimborsata al beneficiario o compensata dallo stesso. Qualora il beneficiario determini l'I.V.A. indetraibile sulla base di una percentuale pro-rata, ai fini dell'imputazione del costo si deve applicare la percentuale di indetraibilità esposta nell'ultima dichiarazione annuale I.V.A. presentata.

4. Spese non ammissibili

Le spese non ammissibili riguardano:

- costi del personale dipendente o assimilato del soggetto proponente;
- costi relativi a opere murarie e assimilati per l'installazione dei macchinari/impianti;
- acquisto di beni in leasing;
- spese in economia;
- costi già sostenuti con il contributo di altri programmi pubblici: internazionali, comunitari, nazionali o regionali;
- costi relativi a quei beni o servizi calcolati in modo forfettario, medio o presuntivo;
- valorizzazione economica di quei beni o servizi messi a disposizione da terzi a titolo gratuito;
- spese di rappresentanza;
- oneri finanziari (interessi debitori, spese e perdite di cambio, ecc.);
- qualsiasi spesa relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti, ecc.;
- spese accessorie quali ad esempio spese per consulenze legali, parcelle notarili, altre consulenze tecniche non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività di innovazione progettata;
- contributi o apporti in natura.